

Soluzioni sostenibili per migliorare la mobilità; una nuova corsa per i lavoratori

Nuove regole per il regolamento acustico; interventi sul trasporto pubblico, monitorando e cercando di migliorare al massimo i servizi.



Massimo Negriolli

Assessore

Competenze:

Edilizia privata, urbanistica, piano urbano del traffico, trasporto urbano e scolastico.

Orario ricevimento:

lunedì
dalle 9.00 alle 12.00
su appuntamento
presso edificio
ex Filanda
Piazza Garibaldi, 4
quarto piano
+39 0461 502111
+39 0461 502233
e-mail:
massimo.negriolli@
comune.pergine.tn.it

> PIANIFICHIAMO LA VIABILITÀ DEL NOSTRO TERRITORIO

Il tema della mobilità da sempre è oggetto di scontro politico e sociale. Quando si parla di mobilità infatti spesso si pensa alle grandi opere infrastrutturali piuttosto che ad un sistema costituito da più componenti il cui sviluppo coordinato dovrebbe portare alla **definizione di soluzioni, sostenibili dal punto di vista finanziario, ambientale e sociale**, in grado di **migliorare la mobilità delle persone e delle merci**. Proprio per gestire il sistema della mobilità nel sul complesso la Provincia Autonoma di Trento ha previsto l'utilizzo di uno strumento pianificatorio denominato **"PIANO STRALCIO DELLA MOBILITÀ"**.

Il Piano Stralcio trova la sua collocazione nelle indicazioni del programma di legislatura del **Programma di Sviluppo Provinciale per la XV Legislatura**, dove si cita che, tra le altre cose, **"LA PROGRAMMAZIONE DI NUOVE OPERE E DI NUOVI INTERVENTI A CARATTERE STRATEGICO SOTTO L'ASPETTO DELLA MOBILITÀ E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE SARÀ EFFETTUATA, IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL PIANO URBANISTICO PROVINCIALE, NELL'AMBITO DEL PIANO PROVINCIALE DELLA MOBILITÀ, ATTRAVERSO LE**

PROCEDURE DI CONCERTAZIONE E VALUTAZIONE PREVISTE DALLE NORME PROVINCIALI"

Il tema della mobilità nell'ambito del nostro comune è già stato oggetto di una pianificazione specifica attraverso lo strumento del **Piano Urbano della Mobilità (PUM)** adottato all'inizio del 2015. Occorre oggi fare un salto di scala, iniziando a ragionare su tematiche che, pur non riguardando strettamente il nostro territorio comunale, possono avere una ricaduta significativa sul nostro sistema di mobilità. Ritengo quindi che il comune di Pergine Valsugana debba farsi promotore dell'elaborazione del **PIANO STRALCIO DELLA MOBILITÀ DELLA COMUNITÀ DI VALLE DELL'ALTA VALSUGANA** dove dovranno essere affrontati temi di rilevanza sovracomunale in un'ottica di sistema, analizzando **domanda e offerta** sia per il **trasporto privato** che per il **trasporto pubblico**, nonché lo sviluppo dei cosiddetti sistemi di mobilità alternativa.

Al riguardo una delle tematiche forti è sicuramente quella del **progetto di prolungamento dell'autostrada A31 (Valdastico)**. Tale opera, oggetto di un'ultra decennale ed acceso dibattito a livello provinciale tra le diverse forze politiche, interessa però non solo il "nostro" tratto della SS 47, bensì l'intero

tratto trentino di questo importante asse stradale. Per tale ragione si ritiene fondamentale, per la stesura di un documento pianificatorio coerente e coordinato, ragionare su una **collaborazione con la Comunità della Bassa Valsugana** al fine di addivenire alla redazione ed approvazione di **un unico documento per le due Comunità di Valle** che affronti in maniera **esaustiva, oggettiva e analitica** questo tema la cui rilevanza non è solo sovracomunale, ma anche sovra-comunitaria.

> MANIFESTAZIONI E ATTIVITÀ RUMOROSE: NUOVE REGOLE PER IL RILASCIO DELLE DEROGHE

Con delibera del Consiglio nr. 14 del 25 marzo 2015, il comune di Pergine Valsugana si è dotato del **Piano di Classificazione Acustica**. Unitamente a questo importante strumento di programmazione il comune ha approvato anche il **REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE** che disciplina il rilascio delle autorizzazioni in deroga per lo svolgimento di **attività temporanee e manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico** che per loro natura non possono rispettare i limiti acustici determinati dal Piano. Quest'ultima disciplina comunale è stata definita nel rispetto delle disposizioni provinciali già vigenti, che definiscono le condizioni entro le quali questo potere di deroga può essere esercitato. In particolare sono state definite attività temporanee le manifestazioni o le attività ricreative esercitate in misura **non superiore a 4 volte al mese se svolte in ambiente esterno** oppure **8 volte al mese se svolte in ambiente acusticamente confinato**.

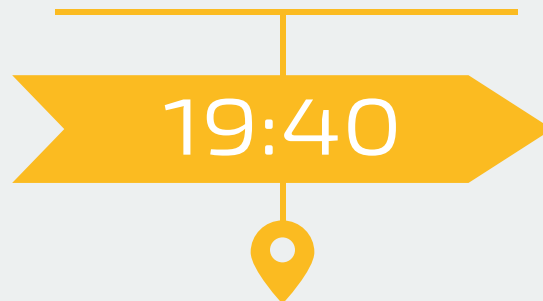


Tenuto conto che questo limite di frequenza ha dimostrato **poca efficacia nella gestione degli eventi temporanei** e nel ponderare le diverse esigenze dei gestori dei locali pubblici da quelle di tutela della quiete pubblica e del riposo, con **NUOVA DELIBERAZIONE DEL 3 AGOSTO 2015 NR. 1332**, la Giunta provinciale ha determinato **nuovi e diversi criteri di riferimento**.

Le nuove disposizioni consentono alle amministrazioni comunali una **maggiore flessibilità nel decidere la misura e l'orario delle manifestazioni temporanee** in base alle **condizioni territoriali**, alla **densità abitativa** e di altri criteri definiti dalla medesima deliberazione. Ciò richiederà un **adeguamento organico del regolamento comunale**. Peraltro la Giunta comunale ha già fornito alcune disposizioni operative per una prima applicazione delle nuove disposizioni provinciali per gestire il periodo transitorio in attesa di tale adeguamento. La volontà dell'amministrazione è di trovare un **giusto compromesso** tra le **esigenze dei cittadini** e quelle degli **operatori economici**, attraverso l'applicazione delle recenti disposizioni provinciali.

> SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

Nel mese di novembre 2015 è stata attivata una **nuova corsa sperimentale** del servizio pubblico urbano del nostro comune. Si tratta della **linea n. 2** (Pergine - Zivignago - Canezza - Viarago - Serso - Pergine) con partenza da Pergine ad ore **19.40**. Questa corsa è stata attivata con lo scopo di dare un'opportunità di utilizzo del trasporto pubblico a chi finisce la giornata lavorativa **dopo le 19:00**. L'attuale organizzazione degli orari infatti non prevede corse dopo tale orario. Nel corso dei prossimi mesi verrà effettuato un **monitoraggio dei livelli di servizio di questa nuova corsa**, al fine di raccogliere elementi oggettivi che consentano all'amministrazione di valutare se sia o meno opportuno renderla definitiva con l'entrata in vigore del nuovo orario. ■



NUOVA CORSA LINEA N. 2
(Pergine - Zivignago - Canezza
Viarago - Serso - Pergine)

Custodiamo il Paesaggio

Il comitato "Custodiamo il paesaggio" è stato costituito nel febbraio 2015 da un gruppo di cittadini di Pergine venuti a conoscenza, attraverso articoli di giornale che esprimevano la protesta degli abitanti di alcune frazioni, del progetto di delocalizzazione della rete elettrica a 220 kV, linea che attualmente attraversa una parte del centro abitato di Pergine. A seguito di un accordo del 2009 tra la PAT, Terna S.p.A (attraverso Terna Rete Italia gestore della rete elettrica di trasmissione nazionale) e i Comuni coinvolti, si è stabilita la "delocalizzazione della linea n. 290 Borgo Valsugana - Lavis" che prevede lo spostamento del tratto di linea ad alta tensione che interessa i centri abitati nei Comuni di Civezzano e Pergine Valsugana "predisponendola in classe 380 kV, coerentemente con lo sviluppo della rete elettrica previsto col Nord Europa attraverso la galleria di base del Brennero". Il Comitato "Custodiamo il paesaggio" ritiene che il tracciato proposto dai tecnici di Terna S.p.A sia assolutamente incompatibile con la tutela del territorio dal punto di vista paesaggistico, ambientale e storico. I ventuno nuovi e imponenti tralicci verrebbero installati sulle alture che circondano il Perginese, in zone ancora in gran parte incontaminate e di grande pregio ambientale ed estetico, rendendo visibile l'elettrodotto praticamente da qualsiasi punto della piana. Non mancano anche criticità a danno di privati e delle comunità frazionali, che, fra l'altro, nei loro boschi non potranno sempre praticare un taglio arboreo soddisfacente a causa dell'ampia fascia di disboscamento che correrà sotto parte del tracciato. Nel mese di marzo sono state spedite oltre 1600 firme al Ministero dell'Ambiente a favore di una revisione del progetto da parte di Terna S.p.A., chiedendo la valutazione di un diverso tracciato che preveda l'interramento dell'elettrodotto nella piana perginese, in zone minimamente urbanizzate e di minore valore paesaggistico. Per risolvere il problema sanitario esistono altre opzioni, come ci hanno confermato esperti tecnici: se si decidesse di non contemplare l'interramento sarebbe sufficiente una modifica all'assetto dei tralicci presenti, o un loro innalzamento, con conseguente riduzione del loro numero. È indispensabile che la tutela della salute degli abitanti esposti ai campi elettromagnetici dell'elettrodotto non escluda quella dell'ambiente e la preservazione del paesaggio, bene tutelato dalla Costituzione. Con l'aiuto di esperti conoscitori dei luoghi, è stata redatta una relazione storico-paesaggistica per criticare

i documenti di valutazione archeologica, ambientale e paesaggistica commissionati da Terna a tecnici estranei al territorio, avallanti il tracciato proposto dalla stessa. Il documento è stato inoltrato al Ministero dell'Ambiente, l'autorità che ha il potere di fermare il progetto, attualmente in fase di Valutazione di Impatto Ambientale. Al Ministero dell'Ambiente, accanto a un'ulteriore raccolta firme di 120 operatori economici e turistici di Pergine, preoccupati per la ripercussione negativa che l'impatto del tracciato aereo avrà sull'ambiente naturale, sul paesaggio e quindi sulla frequentazione turistica, sono stati inviati recentemente alcuni fotoinsegni realizzati sulla base del progetto Terna¹, che mostrano, da punti di vista significativi e in maniera inequivocabile, l'impatto paesaggistico dell'elettrodotto su tutta la zona di Pergine. (Nel rendering i tralicci non presentano la colorazione verde con cui si suppone vengano dipinti, come pure non sono stati rappresentati i disboscamenti effettuati sotto parte del tracciato). Il protocollo d'intesa citato contempla anche la razionalizzazione delle rete a 132 kV nell'area di Trento, prevedendo la costruzione di una nuova linea che, partendo da una cabina primaria in località Ciré, scavalcherà la Marzola da Roncogno e attraverserà le sue pendici occidentali per raggiungere Trento Sud. Il Comitato ritiene che la scelta di una soluzione progettuale per un'opera di tale impatto avrebbe avuto e ha bisogno di un ampio assenso della popolazione, a seguito di un'adeguata attività d'informazione e discussione. È possibile consultare tutte le osservazioni di privati, di associazioni come Italia Nostra e del comitato "Custodiamo il paesaggio", sul sito del Ministero dell'Ambiente (vedi anche indice "Ripubblicazione"): <http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1494/2289>. Tutti i documenti del comitato e i molteplici articoli di giornale sulla questione sono consultabili sulla pagina facebook: <https://www.facebook.com/custodiamoilpaesaggio>. ■

¹Corografia Delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV "Lavis - Borgo Valsugana" T.22290 - Variante compresa fra i picchetti 22a e 54a Piano Tecnico delle Opere - Cantierizzazione e piste di accesso, DU22290C1BCX10006; Relazione Delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV - "Lavis - Borgo Valsugana" T.22290 - Variante compresa fra i picchetti 22a e 54a - Piano Tecnico delle Opere - Alternativa tracciato, DU22290C1BCX10008-00; Corografia Delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV "Lavis - Borgo Valsugana" T.22290 - Variante compresa fra i picchetti 22a e 54a Piano Tecnico delle Opere - Profilo longitudinale, LU22290C1BCX10001; Componenti Linee Aeree, LNN-AER-001.



1. Panoramica "Croci del buss" dal pudro

2. Panoramica Serso orno

3. Panoramica Serso